

«EFFI BRIEST» NELLA COLLANA DEI CLASSICI LA STAMPA

Le donne bambine del «vecchio Fontane»

Sogni, malinconie, capricci, bisogno di giocare e di chiacchierare. E poca passione: lo scrittore tedesco era un uomo anziano, diffidente verso i turbamenti e lo scompiglio generati dall'amore

Alessandro Melazzini

«MADAME Bovary c'est moi» sembra rispondere Gustave Flaubert a chi gli chiedeva dove aveva imparato a conoscere così bene il cuore femminile.

Non si sa invece se Theodor Fontane (1819-1898) abbia mai pensato di identificarsi con Effi Briest, la giovane protagonista del suo romanzo più letto e amato. È probabile, comunque, che un tale bizzarro accostamento avrebbe fatto sorridere lo scrittore, famoso per aver iniziato la carriera di romanziere solo in tarda età, dopo essere stato giornalista, compositore di ballate patriottiche e viaggiatore nella Marca brandeburghese. Tutti i romanzi del «vecchio Fontane», come lo chiamò Thomas Mann in un suo celebre saggio, benché spesso raccontino di un adulterio, sono infatti opere di un uomo anziano e diffidente verso i turbamenti e lo scompiglio che un amore passionale comporta. E di passione, in *Effi Briest*, ve n'è certo poca.

Apparso inizialmente sul mensile *Deutsche Rundschau* e raccolto in volume nel 1895, l'ultimo romanzo pubblicato in vita da Fontane narra la storia della spensierata diciassettenne Effi che, complice la madre, viene fidanzata all'attempato barone Geert von Innstetten, già amante in gioventù della madre stessa. Celebrato il matrimonio, Effi si trasferisce con il marito in uno sperduto paese sul Mar Baltico, dove trascorre il tempo in solitudine e intrappolata nei noiosi costumi della società nobiliare del luogo. Neppure la nascita di una figlia riesce a distogliere il barone dagli impegni della carriera per avvicinarlo alla



Lo scrittore tedesco Theodor Fontane (1819-1898)

moglie, cui mancano distrazioni e premure per sentirsi felice. Così come neanche la relazione adulterina con il bel seduttore Crampas contribuisce a rasserenare la giovane.

Effi dovrà aspettare il trasferimento a Berlino per assaporare la gioia di vivere. La tragedia giunge però inaspettata molti anni più tardi quando il marito, per puro caso, scopre alcune lettere compromettenti che gli svelano il tradimento della moglie e gli impongono di ristabilire il proprio onore sfi-

dando a duello e uccidendo il rivale. Ripudiata dal consorte e privata della figlia, Effi scontrerà la pena tra ristrettezze e solitudine finché il padre non la inviterà a ritornare nella casa paterna, dove ancora giovane morirà serena e riconciliata con il proprio passato.

La contrapposizione tra marito anziano e giovane moglie è un motivo ricorrente nelle storie di Fontane. La semplicità e la freschezza di Effi, in particolare, è quella di rimanere per tutto il romanzo l'ingenua bam-



La giovane protagonista del romanzo, sposata a un attempato barone, vive in solitudine: neppure la nascita di una figlia e una relazione adulterina riescono a rasserenarla

Alle figure femminili si oppongono spesso personaggi maschili caratterizzati da un rigido senso del dovere, incapaci di capirle e quindi destinati a perderle

Due immagini del film *Effi Briest* di Rainer Werner Fassbinder (1974), interpretato da Hanna Schygulla, Wolfgang Schenck e Ulli Lommel

bina che era quando, ancora ignara dei doveri sociali, poteva librarsi spensierata con l'altalena nell'aria. La sua, quindi, è una colpa d'innocenza, di cui però sconta le conseguenze fino all'estremo.

Ma Effi non è l'unica donna dai tratti infantili che la prosa fontaniana ci regala. Se la misteriosa Cécile (protagonista dell'omonimo romanzo), anch'ella sposata con un vecchio colonnello a riposo, affascina l'amante per il suo spirito fanciullesco e il «cuore di bambina», *L'adultera* Melanie si rivolge all'anziano marito chiamandolo addirittura «paparino». E se il vecchio *Stechlin*, il saggio gentiluomo di campagna protagonista del grande romanzo postumo di Fontane, sfugge ai monologhi della legnosa sorella badessa, quanto piacere trova però nell'ascoltare la civettuola e spigliata Melusine.

Se tanti personaggi maschili di Fontane sono spesso caratterizzati dal rigido e militarizzato senso del dovere, tanto più che molti di essi prestano o hanno prestato servizio per l'esercito prussiano, le più belle donne nate dalla fantasia dello scrittore si distinguono per la gaiezza dello spirito e la soave leggerezza del loro essere. Chi, come il burocrate Innstetten,

non capisce il loro desiderio - che non è torbida sete di passione, bensì civettuolo piacere di conversazione - è destinato a renderle infelici e perderle.

La fedeltà alla tradizione e l'innato conservatorismo non impediscono però mai al «vecchio Fontane» di cogliere la frattura che spesso si crea tra il desiderio di realizzazione personale e la necessità di conformarsi all'ordine sociale. Da qui nasce l'adulterio. Se le convenzioni sociali del suo tempo vogliono che giovani spose si spengano sotto la tutela di pedanti mariti, lo scrittore non incita mai all'infedeltà e al disordine dei sentimenti, ma non di meno registra e descrive con indulgenza e finezza i turbamenti delle sue eroine. Queste non sono mosse però dalla brama torbida e sensuale di una Emma Bovary.

Il più profondo bisogno della donna fontaniana non è l'impulso passionale, ma l'inesausto desiderio di dar voce ai sentimenti e alle emozioni. È il loro un bisogno di conversare aggraziato che non deve scaderne in ciaccia insulsa e inopportuna, come invece accade per la superficiale moglie di Botho in *Smarrimenti, disordini*, né tantomeno in un

lagnoso pettegolezzo di zitella, come quello della provinciale Sidonie, dama inacidita e invidiosa della delicatezza di Effi. La vera conversazione fontaniana è, al contrario, vivida e ironico scambio di opinioni, piacere dello stare in società, agilità di pensiero e cordialità della forma.

I romanzi di Fontane sono così un continuo intrecciarsi di mille battute brillanti e mutevoli, briosi dialoghi e argute discussioni. Le donne di Fontane conversano appena ne hanno l'occasione, e se non l'hanno la cercano: nei pranzi ufficiali, durante le scampagnate o mentre versano zollette di zucchero nel tè pomeridiano. È il loro modo di sentirsi vive, di affascinare, di sedurre innocentemente. Effi e le altre vanno perciò amate per quello che esprimono e capite per quello che sono: donne che non cercano l'esaltazione dei sensi, ma bambine che vogliono poter giocare e chiacchierare. Quando, come succede alla povera Effi, hanno un marito che le trascura, sognano fantasmi e s'immalinconiscono. Ascoltiamo allora tutto quello che hanno da dirci e sorridiammo dei loro capricci. Le faremo contente, e ci saranno sempre fedeli.

alessandro@skabadiop.com

DOMANI IN EDICOLA

Il dodicesimo volume e il gioco online



Effi Briest, dodicesimo volume dei *Classici La Stampa*, sarà in edicola da domani a 4,90 più il prezzo del quotidiano. Sempre da domani, sul sito www.lastampa.it, il nuovo *Gioco dei Classici*, incentrato sulla vita e le opere di Theodor Fontane. La prossima settimana, martedì 24 marzo, il nuovo classico sarà *Il giro di vite* di Henry James.

BMW Serie 3
Berlina e Touring

Nuovi Allestimenti
Eletta
Attiva
Futura

Piacere di guidare

GUIDATE COME SIETE.

NUOVE ELETTA, ATTIVA E FUTURA.

BASIC INCLUSO.

I nuovi allestimenti della Serie 3 sono oggi ancora più unici. E con il programma di manutenzione **Basic** per 100.000 km o 6 anni, ancora più vantaggiosi. Potete scegliere fra l'eleganza della Eletta, la sportività della Attiva e la ricchezza di dotazioni della Futura e averle tutte con **Value Lease** da 180 Euro al mese. Venite a scoprirle.

Esempio di Value Lease.	Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	23 canoni da	Riscatto finale	Tasso Leasing	TAEG
	320d Touring Eletta	33.950 Euro	13.349 Euro	180 Euro	18.000 Euro	3,99%	4,68%

(*) IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 218 € IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta valida fino al 31/03/2004.

È un'iniziativa delle Concessionarie BMW, valida fino al 31/03/2004.

Autocrocetta - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311111

biAuto - TORINO - Tel. 011 2483711

Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148

BORGOSIESIA (VC) - Tel. 0163 25801

C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384

QUART (AO) - Tel. 0165 765963

Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217

BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512

VERBANIA - Tel. 0323 553112

Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282

Cuneo Motori - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Tel. 0171 413293

Ferrero - GUARENNE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306

TORRE S. GIORGIO (CN) - Tel. 0172 96222

Roland Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131

TORTONA (AL) - Tel. 0131 870136

Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 456555

Savona Motori - SAVONA - Tel. 019 8485270

ALBENGA (SV) - Tel. 0182 571057

Target - ASTI - Tel. 0141 477575